



**L'evento.** Continuano le adesioni alla festa dedicata ai bambini. Sul palco anche Cino Tortorella

# Iniziativa contro il Love boy day a presentare sarà il mago Zurli

Il cantante Danilo Amerio eseguirà un brano con il coro delle voci bianche di Novara

**Andrea Tortelli**  
andrea.tortelli@epolis.srn

■ Sarà Cino Tortorella - il mago Zurli - il padrino dell'iniziativa organizzata per sabato dall'associazione Sto United, in collaborazione con Loggia, contro il Love boy day, l'autoproclamata giornata dell'«orgoglio» pedofilo. Lo storico presentatore dello Zecchino d'oro e la figlia Chiara, infatti, saranno gli animatori del pomeriggio in Corso Zanardelli, che punta innanzitutto a diventare una grande festa dedicata ai più piccoli. Non a caso a tutti i bambini verrà offerta la merenda e saranno regalati palloncini colorati. Un attore di teatro leggerà brani per allietarli. E sul palco è questa una delle novità di ieri: si esibiranno anche i 35 elementi del Coro delle voci bianche di Novara. Ricca la scaletta del piccolo concerto (La notte delle favole, Coccole, Non abbiate paura, Sister Act, Life is beautiful, Quando e Volare), a cui si aggiungeranno due brani (Il mercato degli Angeli e Knockin' on heaven's door) cantati dai bambini con Danilo Amerio, autore e interprete di un certo successo negli anni Novanta quando ha partecipato



► Chiara e Cino Tortorella saranno present all'iniziativa

## Il programma della giornata verrà illustrato stamattina

### A Palazzo Loggia

■ Questa mattina, a Palazzo Loggia, la presidente del Consiglio comunale Simona Bordonali e quella di Sto United Sara Balsamo presenteranno ufficialmente alla stampa il programma e il senso dell'iniziativa di sabato, organizzata in stretta col-

laborazione dalle due realtà. Per essere informati in tempo reale su ciò che accadrà sabato pomeriggio (dalle 16 alle 19) in Corso Zanardelli il programma si è già arricchito di diversi eventi rispetto a qualche giorno fa - è sufficiente visitare il sito [www.fermaipedofili.org](http://www.fermaipedofili.org).

per ben tre volte a San Remo. Sul palco del Festival è salita anche Aida Satta Flores, che - pur non potendo essere presente sabato - ha annunciato la sua adesione e sottolineato che «il 21 giugno coincide con la giornata europea della musica: fermando i pedofili si prospettano tempi di musica più serena per tutti i nostri figli». Stesso discorso per l'ex leader della Cisl Savino Pezzotta, che prenderà parte idealmente all'iniziativa. L'elenco di coloro che hanno aderito all'evento di sabato - senza contare le centinaia di cit-

tadini che hanno detto sì tramite il sito - è comunque lunghissimo. Per la Loggia ci saranno: Simona Bordonali (presidente Consiglio), Fabio Rolfi (vicesindaco), Mario Labolani (assessore ai Lavori pubblici), Maurizio Margaroli (Attività produttive), Giorgio Maione (Servizi sociali), Nicola Orto (Giovani), Donatella Albini (opposizione, Prc) e Laura Castelletti (opposizione, socialisti). Per le circoscrizioni cittadine: Flavio Bonardi (Centro). Per il Broletto: Guido Bonomelli (assessore alla Sicurezza), Riccardo Minini (Servizi sociali), Gianpaolo Mantelli (Istruzione), Mauro Parolini (Lavori pubblici), Annalisa Voltolini (opposizione Pd) e Gianantonio Girelli (opposizione Pd). Per il Parlamento: Viviana Beccalossi (Pdl). A questi vanno aggiunti - ancora - i si collettivi Coldiretti, Cisl e Uil. Mentre il segretario della Cgil Marco Fenaroli ha aderito a titolo personale, come il rettore dell'Università Augusto Pretti. Infine associazioni e gruppi sportivi: Rugby Calvisano, Panathlon club, Aquilone blu Brescia, Bimbo chiama bimbo, l'Isola che non c'è e Teatro del thé. Dulcis in fundo il Brescia calcio che proprio ieri sera ha diffuso una nota per «esprimere la massima solidarietà a favore di Sto United, partecipando alla lotta contro i pedofili e intervenendo attivamente, con una delegazione della società, alla manifestazione di sabato».

**Il caso.** Dopo gli incontri con Anci e Ministero anche a Brescia dovrebbero essere assicurati i trasferimenti

## Ici, "salvi" i rimborsi alla Loggia 9 milioni

■ Pericolo scampato. Anche Brescia avrà i rimborsi per il mancato gettito dell'Ici. E, se le cose andranno come pare, alla Loggia spetteranno non solo i 6 milioni stimati qualche giorno fa, ma la posta piena, vale a dire 9 milioni di euro. Come si sa la precedente amministrazione comunale aveva azzerato l'imposta sugli immobili per il 95% dei bresciani possessori di pri-

ma casa. Il 29 maggio il consiglio dei ministri ha però approvato il decreto legge n. 93 che elimina l'Ici per l'abitazione principale, trasferendo ai comuni uno stanziamento pari al mancato introito. Avendo il Comune di Brescia anticipato le mosse del governo, «il rischio era di rimetterci 9 milioni» spiega l'assessore al Bilancio Fausto Di Mezza. Così sono ini-

ziati una serie di incontri e contatti con l'Ance il ministero delle Finanze. «Un gioco di squadra» lo definisce Di Mezza tra la Loggia, il sottosegretario Daniele Molgora e il sindaco Paroli, nella sua veste di parlamentare. Il risultato è che la conferenza Stato-Regioni, a cui spetta l'interpretazione tecnica per i rimborsi di quest'anno, con ogni probabilità opterà per conteggiare i trasferimenti ai comuni in base alle aliquote in vigore nel 2007. Che, per Brescia, vogliono dire 9 milioni di euro, la metà dei quali in arrivo entro giugno. Rimane l'incognita per i prossimi anni ma anche qui



► L'assessore Di Mezza

Brescia si sta muovendo. Paroli infatti ha presentato un emendamento per far sì che i rimborsi diventino «strutturali» nel tempo in base al gettito certificato nel 2006. Il tutto in attesa del federalismo fiscale, «obiettivo a cui Brescia guarda con fiducia e speranza» spiega il vicesindaco Fabio Rolfi, e che potrebbero mettere in gioco questi meccanismi. Infine una «valutazione politica»: «Brescia» spiega Di Mezza, «con la giunta Corsini si era chiusa in un bunker. Non dialogava con nessuno, Provincia, Regione, Governo. Noi abbiamo riattivato questi collegamenti». ■ DABAC.